

INTORNO ALLE *LETTERE SCELTE* DI G. BIANCHI E A. CATANI

Nota Editoriale

Il 12 dicembre 2019, presso la Biblioteca di Area Umanistica dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si è svolta una presentazione della raccolta delle *Lettere scelte (1756-1775)* di Giovanni Bianchi e Alessandro Catani, a cura di Flavia Luise, con prefazione di Maurizio Torrini (Campobasso, Diogene, 2017).

Su sollecitazione di Roberto Mazzola, che ne fu il moderatore, si riportano qui gli interventi di Silvana D'Alessio, Oreste Trabucco e Vincenzo Trombetta. Gli scritti di D'Alessio e Trabucco riprendono e sviluppano, nel riferimento alla corrispondenza di Bianchi e Catani, le tematiche sviluppate da Maurizio Torrini sull'affermazione delle scienze nel Regno di Napoli nel XVIII secolo. Il lavoro di Trombetta sottolinea, invece, l'interesse letterario di Bianchi, desideroso di ricevere da Napoli non solo scritti di botanica e di medicina, ma anche i rari volumi dell'"Ercolano", destinati a pochi privilegiati.

A seguire, lo studio di Flavia Luise sulle figure di illustri napoletani, di letterati siciliani e di stranieri di passaggio per la capitale, corrispondenti con il noto riminese per l'arco cronologico di 50 anni, rende più articolata e complessa l'immagine dell'universo scientifico napoletano. Completa il lavoro, in appendice, la trascrizione di oltre 130 lettere a Giovanni Bianchi.

